

→ **L'allarme** alla vigilia del G20. L'economia mondiale potrebbe perdere 4mila mld nei prossimi anni

→ **La cancelliera** Merkel ribadisce la posizione europea: innanzitutto, bisogna ridurre i deficit

Fmi: senza strategie comuni a rischio 30 milioni di posti

È la previsione per i prossimi cinque anni del Fondo monetario, presente ai lavori del G20 che si tiene oggi e domani a Toronto. Presenti anche Cina e India. Obama intende proseguire con la riforma finanziaria.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Il Fondo monetario internazionale lancia l'allarme e avverte i leader del G20: senza un accordo in grado

di produrre politiche anti-crisi coordinate, si rischiano di perdere 30 milioni di posti di lavoro e 4mila miliardi di produzione industriale nei prossimi cinque anni. Il calcolo, secondo quanto riporta la stampa americana, è contenuto in un documento distribuito dall'organizzazione di Washington al leader del gruppo che aprirà i suoi lavori oggi pomeriggio a Toronto. Sullo sfondo del G20 restano però le profonde divisioni tra Usa ed Europa. Washington insiste sulla necessità di sostenere la domanda interna mantenendo gli incentivi all'econo-

mia, mentre nel vecchio continente, sulla scia del crack greco e delle difficoltà spagnole, viene considerata prioritaria la riduzione dei debiti pubblici. Prima di partire per Toronto il presidente statunitense Barack Obama ha lanciato un appello a tutti i leader del gruppo «a coordinare gli sforzi per promuovere la crescita, perseguire la riforma della finanza e rafforzare l'economia globale». «Questa crisi - aggiunge - ha dimostrato, e i recenti eventi continuano a confermare, che le nostre economie nazionali sono inestricabilmente collegate».

L'allarme lanciato dal Fondo monetario potrebbe aiutare a trovare un compromesso. «Questo», commenta il ministro delle Finanze canadese, James Flaherty, «è l'argomento più forte per ricercare standard comuni».

PRIMO: RIDURRE IL DEFICIT

La Germania ribadisce la posizione europea sulla politica economica: «È giunto il momento di ridurre i deficit di bilancio», afferma la cancelliera Angela Merkel giungendo a Huntsville, in Canada. Pensando soprattutto alla Grecia, «l'Europa si è accorta di cosa significhi avere deficit troppo elevati», aggiunge la Merkel.

Partendo per Toronto, il presidente americano Barack Obama si è augurato di proseguire sulla strada dei progressi registrati nel corso dei due precedenti G20: «Bisogna andare avanti sulla strada delle riforme e far ripartire la crescita», ha dichiarato, precisando che «la ripresa dipende



**C'È PROPAGANDA
E PROPAGANDA
(LA NOSTRA
HA MOLTI VANTAGGI).**

**L'UNITÀ ON-LINE:
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Leggila su web, iPhone e ora anche su iPad. Senza misteri, né segreti.

'U info 02.66505065 (ore 9/14) www.unita.it/abbonati